Anno XXXI Sabato 4 Maggio 1878 N. 105.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Continua il silenzio sulle trattative diplomatiche. Un dispaccio di Pietroburgo in data del 1° maggio ci reca l' annuncio che la situazione « non era mutata. » È troppo poco.

Il Governo russo ha accordato, si dice, una proroga al Governo ottomano per lo sgombero delle fortezze di Sciumla, Varna e Batum, stabilito dal trattato di Santo Stefano, del quale la Russia ha diritto di chiedere l' esecuzione alla Turchia, che vi è direttamente impegnata, sebbene l'Inghilterra dichiari che quel trattato non ha alcun valore, sinchè il consenso dell' Europa, « necessario per ogni cambiamento in Oriente », non lo ratifichi. La proroga concessa dalla Russia alla Turchia è anch' essa un segno che la Russia non vuole rendere più tesa la situazione. A Batum intanto è la popolazione che si appresta a respingere i russi quando la Turchia fosse disposta ad eseguire il trattato e a sgomberare la fortezza. Una deputazione di quella popolazione si è recata a Trebisonda dal console inglese per esternare questa sua decisa volontà a resistere. All' insurrezione maomettana nei Balcani minaccia così d' aggiungersi un' insurrezione maomettana in Asia, e ciò è un grande imbarazzo per la Russia, la quale, andata per liberare i Cristiani soggetti alla Turchia, ha già contro di sè Rumeni e Greci, mediocremente devoti i Serbi e i Montenegrini, e alleati i Bulgari soli, i quali non sono un grande aiuto contro i Mussulmani della Bulgaria, perchè questi, avvezzi a dominare sino a ieri, sono più forti anche adesso di coloro che furono sinora i loro schiavi. L' Oriente è in fiamme, e il gran pompiere di Berlino non maneggia la pompa con quell' energia che da lui si sperava per estinguere l' incendio. Speriamo che guarisca della sua malattia, ed egli sia in grado di giustificare le speranze in lui riposte.

Un dispaccio trae pronostici di guerra dalla sostituzione del generale Tottleben al Granduca Nicolò. Gli stessi pronostici di guerra ci furono fatti dal telegrafo, quando il Granduca Nicolò abbandonò il campo per lasciare il suo posto a Tottleben.

L' *Agenzia Russa* si lagna dell' Inghilterra, perchè questa vuol inviare la sua flotta nel Baltico, malgrado le trattative, e malgrado il « sincero desiderio di accordo della Russia ». La Germania fece udire già sorde minaccie, e Moltke è andato a Copenaghen per indurre la Danimarca a stringere un accordo colla Russia e colla Germania per dichiarare il Baltico mare chiuso. La missione di Moltke però si disse fallita, e la Danimarca non ha ragione di rendere servigii alla Germania e alla Russia!

A Manchester ci fu una riunione di delegati del commercio contro la politica bellicosa del Governo. Bright vi tenne un discorso contro Beaconsfield. Le idee della scuola di Manchester sono però adesso più impopolari e più inefficaci che mai in Inghilterra, la quale si credette abbassata appunto da quella scuola, e adesso vuole a forza d' energia rialzare il suo prestigio.

Fra tante voci ed accenni di guerra, un gran fatto pacifico ha potuto compiersi. L' Esposizione universale di Parigi si è inaugurata con la solita pompa, per provare che malgrado la guerra del 1870 e il pagamento dei cinque miliardi, la Francia nulla ha perduto della sua potenza economica.

Esposizione di Parigi

La Francia gode un privilegio singolare, che molte nazioni le invidiano e che forse per questa stessa invidia le riesce fatale, il privilegio di attirare sopra di sè gli occhi di tutto il mondo, sia nella prospera che nella avversa fortuna: perfino gli errori della Francia richiamano l' attenzione universale, come deve necessariamente avvenire di un paese, che per la sua potenza economica, per la sua forza espansiva esercita sugli altri una influenza, un fascino incontrastabile. È all' invidia che la Francia deve il maggior numero dei suoi nemici, anche fra coloro cui ha insegnato l' abbecedario della libertà.

Oggi stesso tutto il mondo guarda stupefatto alla Francia, dove s' inaugura una splendida festa della pace e del lavoro, mentre tutta Europa trepidante, fra i consigli della diplomazia e le minaccie della guerra, di una orribile guerra, pende incerta sul proprio avvenire.

L' Esposizione universale del 1878 è un immenso trionfo per la Francia, la quale, dopo i disastri del 1870, rimarginate portentosamente le sue piaghe, offre al mondo uno spettacolo, di cui nessun altra nazione si sarebbe sentita capace.

Nè le tristi conseguenze dell' invasione, nè le convulsioni di una situazione politica interna, non ancora bene assodata, nè il malvolere della Germania, la quale con ridicolo ed ignobile dispetto si rifiutò di concorrere ufficialmente all' Esposizione, cui era invitatata, valsero ad impedirla e a menomarne il successo.

Anzi questo successo è tanto più grande quanto maggiori si presentavano gli ostacoli per conseguirlo.

Al coraggioso, al civile, all' umanitario invito della Francia risposero con edificante sollecitudine tutti quei paesi, dove l' odio, perfido consigliere, non fece velo al decoro, agli interessi ben intesi, e dove il sentimento di una troppo marcata inferiorità non ha suggerito il prudente consiglio di sfuggire alla nobile gara.

Anche l' Italia vi concorre coi prodotti delle sue industrie, con quelli delle sue arti; e malgrado ritardi e difetti deplorabili nelle necessarie disposizioni, noi speriamo che i nostri connazionali faranno buona figura, e che il nostro paese, benchè giovane alle libere istituzioni, saprà mostrarsi relativamente provetto in questo pacifico esperimento.

L' Esposizione fu inaugurata sotto felicissimi auspici, e il concorso dei Principi d' Inghilterra, d' Italia e di altre Case Regnanti, non che di tante illustrazioni della scienza, del commercio e dell' industria rendevano la festa del Trocadèro ancora più splendida e solenne.

Persuasi che i nostri concittadini ameranno di essere prontamente informati sui particolari della Esposizione, ma sopratutto di conoscere ciò che riguarda gli industriali italiani, e gli espositori ferraresi in particolare, ci siamo assicurati periodiche corrispondenze da un distinto pubblicista nostro amico, corrispondente di altri accreditati giornali italiani, dal quale siamo certi di avere esatte ed interessanti notizie.

Inaugurazione dell' Esposizione

Parigi, 1 maggio, ore 19.

L' inaugugurazione dell' Esposizione riuscì splendidissima, benchè piovesse dirottamente.

Una folla immensa si portò al Trocadero.

Erano schierate sul passaggio le truppe di Parigi, di Versailles, di Vincennes. Si calcolano a 75,000 uomini sotto le armi, quelli che resero gli onori militari.

Il maresciallo Mac-Mahon seguito dal Principe Amedeo, dagli ambasciatori, da un brillante stato maggiore, dai presidenti delle due camere, senatori deputati, rappresentanti dei Corpi dello Stato percorse il viale che è avanti a tutte le sezioni.

I Presidenti delle sezioni presentarono al Maresciallo il personale delle Commissioni.

Il Maresciallo si mostrò in generale soddisfatto e espresse la sua soddisfazione ai Commissari. Promise avrebbe visitate le singole sezioni.

Il seguito prese rinfresco in mezzo al Palazzo dell' Esposizione.

Il cannone continuò a tuonare agli Invalidi.

All' inaugurazione furono invitate 30,000 persone.

Nel mentre il maresciallo visitava la Esposizione, le ventisei musiche militari disposte nel Trocadero e nel Campo di Marte, suonarono la nuova marcia: « Viva la Francia! »

Il Maresciallo lasciò l' Esposizione alle ore 3 45 pom. La folla immensa al suo passaggio lo acclamò.

Tutta la città è imbandierata. È indescrivibile il movimento che regna in tutta la popolazione.

Si notò che quando la vettura del Principe Amedeo passò nella folla, molti gridarono: « Viva l' Italia alleata alla Francia! »

La sezione italiana è quella che si presenta, nel suo assieme, più artisticamente delle altre. L' Italia si farà molto onore alla Esposizione non solo nelle arti, ma anche nelle industrie.

Si ammirano le vetrine del Frullini, del Botti e Cavalensi, del Romanelli, le ceramiche della Casa Ginori, la macchina agraria del Nobili, i bellissimi mosaici, e gli oggetti di molti altri fiorentini.

Notizie Italiane

ROMA — Il Congresso delle Associazioni repubblicane si è chiuso oggi, dopo avere votate le proposte del Comitato ordinatore sull' organizzazione dei Circoli repubblicani e sulla diffusione delle idee repubblicane.

La libertà di cui ha goduto il Congresso è stata grandissima, illimitata. Non se ne ha avuto mai esempio. A qualcuno potrà sembrare anche eccessiva, non però a noi che riteniamo cotesto il miglior modo per togliere autorità a quanti che in nostri giorni sognano un cangiamento in Italia della forma di Governo.

— Dagli on. Minghetti e Carancini è stata convocata pel giorno 6 corrente maggio la Commissione del Comitato dei veterani bassiufficiali e soldati del 1848-1849.

PALERMO 2 — Telegrafano alla *Riforma*:

Ricevimento Corte splendidissimo. Molti illustri cittadini ci sono venuti all' incontro. Gente accalcata lungo Corso, finestre imbandierate. Corte applaudito fragorosamente. Erano presenti Società massoniche, operaie, universitaria con bandiere. Dimostrazione unanime imponente chiedendo pronta costruzione ferrovia Vallelonga. Corte disse che Governo aveala decisa.

NAPOLI 2 — Telegrafano al *Secolo*:

Dopo due giorni di pratiche diverse, fatte senza alcun criterio direttivo, oggi si è pubblicata la lista dei sotto-commissari municipali. La scelta è giudicata generalmente infelice: le aspettative sono state deluse. Vi si trova nessun nome autorevole; alcuni sono personalmente stimabili, altri insignificanti, altri infine sono la negazione dello scopo da raggiungersi.

Varè è troppo ingenuo; dubitasi possa

riuscire. Affermasi che sia stato conchiuso un accordo fra Sandonatisti, Lazzaristi e Nicoteriani per le prossime elezioni. Dicesi che se gli interessi particolari li divisero, li interessi comuni, li uniranno.

Notizie Estere

GERMANIA — I fogli di Berlino 30 aprile annunziano che la malattia di Bismarck prese rapidamente una piega favorevole. Egli passa già alcune ore fuori del letto, ma i medici dichiarano che egli non potrà darsi a serie occupazioni se non fra parecchie settimane.

— La stampa berlinese nega che il viaggio di Moltke abbia avuto uno scopo politico, e sostiene che il maresciallo si recò nella capitale della Danimarca unicamente per assistere agli sponsali di un suo figlio adottivo con una figlia del conte Moltke Hvitfeld, gran cacciatore del re Cristiano IX.

RUSSIA — L' *Agenzia russa* annunzia in data 29 aprile:

« Le notizie sullo stato di salute del principe Gortsciakoff sono soddisfacenti, ma in causa della debolezza e dei sintomi di podagra gli è impossibile qualsiasi occupazione. »

— Le trattative fra Pietroburgo, Berlino e Vienna continuano sempre; esse non furono mai interrotte. I giornali officiosi russi si affrettano a smentire che la nomina di Totleben abbia un significato bellicoso. Forse il Congresso si riunirà, ma non per questo sono diminuite le probabilità di una conflagrazione. Il partito moscovita è preponderante nei consigli dell'impero russo e lo trascinerà senza dubbio alla guerra.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali — Il nostro mercato si presenta abbastanza sostenuto, mantenendosi però invariati i prezzi. Le incertezze politiche tengono egualmente incerti gli operatori, cosicchè le transazioni riescono di poca importanza e limitate al consumo — Quotiamo: Formenti da L. 34 a 35. 25 il Quintale. Formentoni L. 27 circa.

Canape — Le previsioni esternate nelle nostre precedenti Riviste si vanno avverando, essendo già avvenuti nella cadente ottava dei ribassi alquanto marcati. Domina nella speculazione una decisa svogliatezza di operare stante l' assoluta mancanza di domande dall' Estero. I prezzi si aggirano da 63 a 64 da 5 Franchi il Migliaio con pochissime transazioni, essendo generale l' opinione che il ribasso non abbia ancor detto l' ultima parola.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0/0	78 70
Prestito Nazionale	27 —
Detto Stallonato	24 —
Azioni Banca Nazionale	1960 —
Pezzi da 20 franchi	22 25
Londra 3 mesi	27 75
Francoforte	135 25
Francia a vista	111 25

Cose ... del cielo e della terra

La mia appendice « *Le Rondinelle del cielo e della terra* » mi ha procurato l'onore di altre due lettere cortesissime. La prima è firmata « *Un Assiduo* »; la seconda « *Aramis* ». Si l' uno che l' altro difendono con tanto calore le ingrate pellegrine da farmi supporre che essi appartengono alla Società protettrice degli animali.

L' *Assiduo* riconosce lo « spirito dell'appendice » e mi accusa di aver torto nel « lanciare una pietra nel nido delle rondini. » *Aramis*, invece, mentre riconosce anch' egli « lo spirito del bozzetto » mi dà del « barbaro e realista appendicista » perchè, per difendermi dalle altre accuse del signore « poetico e sensibile » ho citato a difesa quanto ne ha detto sulle rondini la *Gazzetta d'Italia*, pochi giorni sono.

Le molte faccende giornalistiche non mi concedono d' intavolare una questione, ma dirò soltanto al gentile *Assiduo* ed al cortese *Aramis*, che delle Rondinelle, io ne ho enumerato imparzialmente e giustamente tanto i meriti quanto i demeriti. La « spietata propaganda » non l'ho fatta io nella coda dell' appendice, intitolata: « *Cose.... del cielo* » ma la *Gazzetta d'Italia*. *Aramis*, che ne deve saper qualche cosa di questo interessante giornale fiorentino, provi mo' a tirare un sasso in piccionaia. Egli è pratico se confessa che « quand'era ragazzo lanciava sassi contro ai nidi delle rondini! »

Male *Aramis!*

Balila ci ha insegnato in quale caso si devono scagliare i sassi!

***

Il prof. Luigi Zacchetti, m' invia *La Prima Educazione* — Periodico Didattico Educativo. Ringrazio il prof. dell' « Omaggio » delle parole cortesi all' indirizzo dell' appendicista della *Gazzetta*. Il nuovo Giornale che si stampa nella premiata Tipografia Ambrosini, va molto lodato ed incoraggiato per lo scopo utile ed onesto che si è proposto.

***

Al signor Lino Ferriani, rondinella della terra e corrispondente della *Vedetta*, risponderò nella prossima settimana.

Premetto intanto che mi sembra ch' egli conosca a dovere il noto: *Calomniez, Calomniez, il en restera toujours quelque chose.*

A. Fiaschi

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Ottenutasi la facoltà di prorogare la sessione ordinaria primaverile a tutto il corrente Maggio onde dar evasione a molti oggetti che sono ancora da definirsi, il Consiglio è oggi convocato ad un'ora pom. per trattare degli oggetti di cui nel seguente elenco.

Oggetti in prima convocazione

1. Comunicazione di deliberazioni di genza prese dalla Giunta Municipale portanti:

a) Recesso dal ricorso fatto in Cassazione nella causa Zucchini-Comune.

b) Concorso nelle spese di costruzione del Ponte di Contrapò sullo Scolo scorsuro di ragione della Congregazione Consorziale del 1° Circondario.

c) Approvazione del progetto di sistemazione della strada da Quacchio al passo di Cona.

d) Sistemazione a sabbia e terra del tronco di argine sinistro di Volano dal passo di Cona a Baura.

2. Domanda della Congregazione di Carità perchè sia eseguito l' espurgo della Canaletta da cui si deriva l' acqua per la Vasca del Ricovero.

3. Dipinto pregevole di proprietà della Parrocchia di Gaibana. — Proposta di cessione fatta dal Parroco.

4. Istanza del signor Cavalli Custode del Macello per conseguire il diritto alla pensione.

5. Idem del sig. Turbiani Agostino per cessione di un relitto stradale in Saletta.

6. Proposta di transazione col signor Bonora Luigi in ordine ad indennizzi dovutigli per sistemazione di strada.

7. Affrancazione di Censo di annue lire 186. 20 a favore delle Scuole Ginnasiali ed a carico del sig. Carlo Pavanelli.

8. Domanda del sig. Pavanelli Carlo per l' affrancazione del diretto dominio sopra uno stabile in Via Giardini mediante una rendita annua di L. 75.

9. Proposta del Consigliere Navarra cav. Francesco per alcuni lavori stradali cioè:

a) Alzamento del piano della fossa sulla destra sortendo dalla Barriera di Porta Po fra le ragioni Devoto e Turgi, la piazza del Baluardo ed il tratto di strada di circonvallazione di recente costruzione.

b) Sistemazione dei terrapieni della città da Porta Mare a Porta Po.

c) Attivamento di strada provvisoria nel terreno a sinistra di Porta Po fino alla Stazione.

10. Esito del concorso al posto di Applicato di 2.ª classe presso l'Ufficio di Polizia Municipale. — Provvedimenti relativi.

11. Nomina di un Membro della Direzione teatrale in surrogazione del signor Conte Avogli Trotti.

12. Relazione della Commissione in ordine alla sistemazione della strada Saccona e dello stradello Anau.

13. Regolamento per l'applicazione della Tassa sulle vetture e domestici.

14. Lista Elettorale Amministrativa. — Decretazione definitiva.

15. Idem Commerciale. Decretazione definitiva.

16. Idem Politica. Decretazione provvisoria.

17. idem idem. Decretazione definitiva.

18. Conto Consuntivo 1877. — Relazione dei signori Revisori ed approvazione.

Licenza liceale. — Il R. Provveditore agli studj notifica:

L' iscrizione agli esami di Licenza Liceale è aperta presso il Regio Liceo di Ferrara, sino al 30 del prossimo Giugno.

Per essere iscritto il candidato dovrà unire alla domanda:

1. L' attestato della licenza ginnasiale conseguito tre anni prima.

2. La quietanza della tassa d' esame.

3. Un certificato comprovante la sua dimora in questa Provincia durante l'anno scolastico, quando esso non provenga dal R. Liceo.

4. Una chiara e breve notizia de'suoi studi, dell' età, del luogo di nascita e di dimora, del tempo speso nelle scuole classiche, dei professori da cui fu istruito, dei libri adoperati, e dei voti riportati negli esami di promozione che avrà sostenuti.

5. Un certificato del Direttore della scuola pubblica, se il candidato non fece i suoi studi nell' Istituto ove si presenta agli esami, o della scuola privata, o del padre, se studiò sotto la vigilanza di lui, comprovante gli studi fatti.

6. Nuno può iscriversi presso un liceo fuori del circondario o della Provincia in cui dimora, nè dopo il tempo stabilito all' Art. 3, se non per gravi e giustificate ragioni riconosciute dal provveditore agli studi, a cui deve esserne fatta domanda suffragata da legali documenti.

Le prove scritte dell' esame di licenza liceale avranno luogo nei giorni e coll'ordine seguente:

Mercoledì 17 Luglio — Lettere Italiane
Venerdì 19 detto — Lettere Latine
Lunedì 22 detto — Lingua greca
Mercoledì 24 detto — Matematica.

Le prove orali corrispondenti avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno che verrà fissato dalle Commissioni esaminatrici.

Per l' esposizione di Parigi. — Vediamo sui giornali italiani, che moltissimi Consigli Comunali e Provinciali, seguendo una consuetudine che nelle passate esposizioni fu feconda di ottimi risultati, hanno stanziato apposite somme per l' invio di qualcuno fra i migliori artisti ed operai delle singole città, alla mondiale Esposizione ora inaugurata a Parigi. Memori del profitto che altra volta ottennero da una simile disposizione alcuni nostri industriosi concittadini, noi vorremmo che anche in tale occasione il Consiglio Comunale e quello della Provincia imitassero l'esempio delle altre città, per modo che anche ai nostri artisti fosse dato di prendere esatta cognizione e di studiare sui progressi della produzioni e delle industrie delle varie nazioni.

Furto ed arresto. — Sappiamo che ieri vennero arrestati certi U. B., P. A. e P. I. per essere stati trovati in possesso di una certa quantità di sapone lavorato stato in diverse riprese rubato nella fabbrica del sig. Turchi di Pontelagoscuro.

Industrie di nuovo genere. — Possidenti e negozianti di qui ebbero a riscontrare, che in qualche partita di granaglie, si verificavano delle differenze in meno nel peso dei vari colli, nel transito che le granaglie facevano dai magazzeni in città allo scalo merci della ferrovia senza che se ne potesse comprendere la causa.

L'ufficio di P. S. però la rinvenne, e non nelle leggi di fisica, ma in quella di morale di certi giovinastri che con apposito istrumento eseguivano felicemente le sottrazioni deplorate.

Uno di questi è in gattabuia.

Circoli di salvataggio. — Riceviamo e pubblichiamo:

Ferrara 1 Maggio.

Caro Direttore

Mi permetto di mandarti per la pubblicazione, la seguente lettera che mi è stata diretta dal Consiglio d' Amministrazione della Cassa Invalidi di Marina Mercantile.

Questo valga a dimostrare l' interessamento che tutti noi rappresentanti i Circoli di Salvataggio prendiamo a questa umanitaria istituzione.

Ti ringrazio, e mi dico

tuo amico
C. Zaffurini.

Livorno, li 11 aprile 1878.

Mi reco a debito prevenire la S. V. Ill.ma, che questo Consiglio d' Amministrazione dopo aver proceduto alla nomina di una speciale Commissione coll'incarico di esaminare il progetto fatto dalla Società Italiana di Soccorso ai Naufraghi Circolo locale di Civitavecchia, nella seduta del 16 febbraio u. deliberava la seguente aggiunta incisiva all' art. 6 dello Statuto conforme la ricordata Commissione ebbe a proporre.

Art. 6. — « Gli individui della gente di mare che rimanessero storpi o mutilati nell'esercizio delle proprie incombenze in servizio o, in difesa del naviglio sul quale fossero arruolati, come pure quelli che si trovassero a bordo di speciali imbarcazioni di salvataggio aventi per scopo di prestar soccorso a bastimenti o marinari pericolanti, purchè sieno dei pari iscritti nelle matricole della Gente di mare — ed abbiano una navigazione di 8 anni almeno con retribuzione, avranno diritto al maximum della pensione corrispondente al grado che coprivano al momento dell' infortunio, qualunque sia la loro età.

« Se avessero meno di otto anni di navigazione con retribuzione, sarà loro corrisposto non meno di un terzo e non più di 3 quarti del maximum stabilito per il loro grado. »

Questa deliberazione fu sottoposta al sig. Prefetto della Provincia affinchè si compiacesse rassegnarla a S. E. il sig. Ministro della Marina per il relativo decreto da provocarsi.

Con sua nota in data 5 corr. lo stesso sig. Prefetto ha comunicato a questa Direzione che S. M. in udienza del 31 Marzo u., sulla proposta del sig. Prefetto medesimo e sull'eguale parere del Consiglio di Stato, ha sancito il R. Decreto col quale rimane modificata la prima parte del ricordato art. 6 dello Statuto di questa Cassa Invalidi.

Tanto in riscontro al foglio controdistinto.

Il Direttore
G. PATTO.

Teatro Tosi-Borghi. — *Il Barbiere di Siviglia* di Paesiello ha avuto jeri sera un buonissimo successo e questa sera si replica. Gli artisti interpretarono abbastanza bene quest' opera e specialmente il Bajacchi (*Bartolo*), il Sadini (*Figaro*) e il Bianchi (*Almaviva*). La maggior parte dei pezzi furono salutati da applausi fragorosi e di due d' essi, il grazioso terzetto finale del 1° atto e il quintetto del secondo, si volle la replica.

In questo *Barbiere* non si riscontra la vivacità dei ritmi, il brio, la continua festività, l' eleganza, la vena inesauribile dell' immortale *Barbiere* del Rossini; v'ha invece, in mezzo a qualche momento scorrile e monotono, la grazia nella melodia, scorrevolezza, pensieri musicali originali e bellissimi, ove molti hanno attinto non ultimo lo stesso Rossini, stile ognora perspicuo, situazioni indovinate ed una *vis comica* di ottima lega.

Non certo colla esiguità di mezzi di cui si dispone al Teatro Tosi-Borghi, i nostri nonni avranno udito interpretare un lavoro che tiene un così alto posto nella storia del teatro e dell' arte, e così, chi sà quante bellezze sfuggono ora all' uditore ma non è neanche una profanazione l' esemplare che ce ne dà l' intelligente dott. Scalvini, al quale ci professiamo gratissimi per la riproduzione di questo vero gioiello che era alla maggior parte dei viventi sconosciuto.

Congregazione Consorziale del II. Circondario. — In data 18 Aprile la Presidenza emanava avviso agli amministrati di riparare all'antica trascuratezza nel denunciare i passaggi di proprietà dei fondi tanto per effetto di contratti come per successioni, per lo che ne derivano all' amministrazione continui disordini amministrativi. Con avvertenza ai possidenti che se entro 2 mesi dalla data summenzionata non daranno le opportune annotazioni da servire per le necessarie volture nei campioni consorziali, sarà applicata l' ammenda di L. 2 per ogni 100 lire d' essimo a termini di risoluzione del Ministero dei Lavori pubblici comunicata con dispaccio 29 Luglio 1861.

Crediamo utile il rammentare ancora queste disposizioni ai molti possidenti che v' hanno interesse.

Il foglio degli annunzi legali del 3 Maggio conteneva:

— Fu presentata domanda al Presidente del Tribunale per la nomina di perito che abbia a procedere alla stima di un Casone con terreno situato nel territorio di Filo e Longastrino, in pregiudizio Antonio Chigi di Ravenna.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro l' 11 del corrente mese al prezzo di L. 1850 20 per cui venne deliberato all' avv. Ximenes per conto di persona da nominare una Casa situata nella città di Comacchio Contrada S. Pietro n. 183.

— La Congregazione di Carità di Ferrara pubblica avviso d' asta a partiti segreti per vendita volontaria di un predio denominato *Luogo Bolognese* sito nella Villa di S. Pietro Capofiume. Le offerte in aumento al prezzo di L. 31166 89 dovranno essere presentate entro il 20 maggio all' ufficio di segreteria, ove, sino da ora sono ostensibili, Capitolato d'asta, tipi, descrizione peritica ecc. ecc.

— Circolare del Ministero dei lavori pubblici ai Prefetti intorno ai ricorsi contro i provvedimenti dell' autorità amministrativa e norme sui procedimenti a tenersi dai privati. e dai corpi morali.

La cupola di S. Gaudenzio in Novara. — Dai signori CAMILLA E BERTOLERO di Torino sono state testè pubblicate tre nitidissime tavole litografate rappresentanti la Cupola di S. Gaudenzio in Novara, da pochi mesi ultimata dall' insigne architetto il comm. Alessandro Antonelli.

Gl' Ingegneri ed Architetti che desiderassero avere copia di dette tavole, che crediamo possono loro interessare, e rappresentanti una l'elevazione, la seconda la sezione e la terza la pianta e particolari, possono averle rivolgendosi con vaglia postale o francobolli alla Tipografia e Litografia *Camilla e Bertolero* in Torino, via Ospedale, 18. — Il prezzo di ciascuna di dette tavole è di L. 1; si vendono anche separatamente e si spediscono in apposito rotolo franco di porto.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 3 Maggio 1878:

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 3 - Tot. 7.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Stremigoni Luigia di Ferrara, di anni 64, vedova — Simioli Giovanni di Pescara, d' anni 78, vedovo.
Minori agli anni sette N. 0.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia municipale fa noto essergli stata presentata domanda di attivare un doppio esercizio da fabbro-ferraio nelle Vie Contrari N. 32 e Vignatagliata N. 4.

Il tempo medio di Roma in confronto al vero di Ferrara oggi non ha nessuna variazione. — Domani posticipa di minuti 0: 6 secondi.

Z.

(Comunicato)

Col cuore ripieno della più alta riconoscenza Giuseppe Benini e Maria Bergamini sentono imperioso dovere di ringraziare in pubblica forma il valentissimo medico chirurgo, sig. dott. *Gaetano Poli*, il quale con efficacia di mezzi e con tutta quella perizia che possiede nella medic' arte, seppe, a fronte anche di chi avea spacciato per disperato il caso, ridonare alla pristina salute il quatordicenne loro figlio *Vittorino*, colpito da *difterite-tonsillare*, e conservarlo all' amore de' suoi cari. Accolga l' egregio e dotto sig. *Gaetano Poli*, questo tenue attestato di gratitudine che gli esultanti genitori del risanato pubblicamente gli tributano.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 3. — *Pietroburgo* 3. — Il *Giornale di Pietroburgo* in occasione del discorso di Hardy a Bradford, attacca la politica inglese accusandola di contraddizione, poichè mentre dichiara di difendere il trattato del 1856, lo violò coll' invio della flotta ai Dardanelli. La Russia si considera svincolata dagli impegni che altri violarono. Dopo la guerra che produsse nuovi diritti e doveri, non havvi motivo a ricordare questi impegni. La Russia e la prima a desiderare il Congresso. L' Inghilterra solo lo impedisce.

Costantinopoli 2. — Chakir pascià è nominato ambasciatore a Pietroburgo. Labanow è nominato ambasciatore russo a Costantinopoli.

I russi occuparono Pravadi fra Sciumla e Varna.

Una ventina di battaglioni turchi trovansi ancora a Varna ed altrettanti a Sciumla.

Fu tenuto Consiglio al Serraschierato per organizzare l' esercito di difesa.

Pietroburgo 3. — Secondo l' *Agenzia* russa, le trattative del ritiro simultaneo continuano i gabinetti di Londra e di Pietroburgo ammisero in massima lo scambio d'idee sui punti che interressano l'Inghilterra.

Gortchakoff sta meglio ma continua ad essere debole.

Londra 3. — Il *Times* ha da Pietroburgo che è improbabile che la Russia spedisca l' *ultimatum* alla Porta, la Russia non vuol fare alcun passo che impedisca la probabilità della pace.

Dispacci del *Times* provenienti da Vienna e da Bukarest, annunziano che i russi prendono delle disposizioni onde trasportare le truppe in Russia; essi abbandonarono il progetto d'imbarcarle a Bujukdere.

Il *Times* ha da New York che la Russia tratta della compera di vapori incrociatori; 5 000 irlandesi si sarebbero di già arruolati.

Il *Consolidé inglese* osserva che vi sono dei movimenti nella Cimbria.

Il *Times* ha da Berlino che Ogle, corrispondente del *Times*, è stato ucciso combattendo cogl' insorti.

Parigi 3. — Il Congresso postale incominciò ieri. La presidenza è tenuta da Bochery.

Notizie private dicono che Ignatieff sarà nominato ministro senza portafoglio.

È probabile che Valonieff surrogherà Gortschakoff.

Roma 3. — CAMERA DEI DEPUTATI

Tecchio deputato di Thiene scrive che rinunzia al mandato.

Parenzo però propone e la Camera acconsente d'accordargli invece tre mesi di congedo.

Si propone alla terza votazione sopra i progetti discussi ieri l' altro che sono approvati.

L' interpellanza di Nicotera annunziata ieri è fissata per lunedì.

L' interrogazione di Taiani annunziata ieri è rinviata alla discussione del bilancio di grazia e giustizia.

Alla interrogazione di Griffini circa le modificazioni da introdursi nel procedimento sommario nei giudizi civili, *Conforti* risponde presentando un progetto di legge a ciò relativo.

Si approvano senza discussione i progetti per spesa di costruzione di diversi ponti lungo strade nazionali, e la spesa per il compimento della Galleria del colle di Tenda, che sono pure approvati a scrutinio segreto.

Si presenta dal presidente del Consiglio in nome del ministro dell' interno e di quello delle finanze, un progetto di spese per onoranze funebri in Roma al defunto re Vittorio Emanuele.

Roma 3. — SENATO DEL REGNO

Angioletti sviluppa una interpellanza circa gli ufficiali, generali e colonnelli non promossi nel maggio dello scorso anno. Deplora le conseguenze delle disposizioni adottate dal precedente ministro della guerra, per cui furono troncate le carriere a 20 generali e 300 colonnelli. Dice che moltissime dichiarazioni di incapacità furono affatto arbitrarie ed ingiustificate.

Bruzzo deplora che siasi sollevata una questione delicatissima; nessun ministro della guerra può sconfessare il suo predecessore, altrimenti si entrerebbe in una via pericolosa. Non può dubitarsi delle intenzioni del precedente ministro. Varii generali e colonnelli che furono posposti, vennero promossi. Prega che non si prolunghi questa discussione.

Angioletti dice che i fatti rimangono e sono gravi, se non colle parole almeno coi fatti sconfessi il suo predecessore, come ha già incominciato.

Mezzacapo dice che trattasi solo di risentimenti personali; se si approfondisse la discussione, i risultati sarebbero contrari alle vaghe asserzioni. Se si presenterà l'occasione, l'oratore non sfuggirà la battaglia, ma oggi per rispetto e per devozione al Senato, l' oratore si associa al desiderio del ministro affinchè non si prolunghi la discussione.

Brioschi crede che non trattisi di questione personale, ma di questione altamente importante.

Bruzzo comprende tutta l' importanza della questione dell'avanzamento; vedrà se si può modificare la legge relativa; rinnova la preghiera perchè si chiuda la discussione.

La discussione viene chiusa.

Annunziasi un'interpellanza di Berti intorno ai lavori richiesti dallo Stato delle lagune e porto di Venezia e un' altra di Casati intorno agl' inconvenienti apportati dal riparto dell'aliquota delle imposte dirette fra le provincie ed i Comuni.

Si riprende la discussione del trattato di commercio colla Francia.

Rossi continua a discorrere in favore del trattato.

Boccardo fa varie osservazioni, ma voterà in favore del trattato.

Magliani pure difende il trattato.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXX. N. 18.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 26 Aprile al 3 Maggio 1878

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento	Kil. 100	34	—	35	—
Formentone	„	27	—	27	50
Orzo	„	22	—	23	—
Avena	„	21	—	22	
Fagioli	„	36	—	38	—
Favino	„	26	—	27	—
Riso cima	„	53	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte	„	47	—	49	—
„ id. 2ª sorte	„	44	—	45	—
„ Indiano	„	—	—	—	—
Fieno	„	8	50	9	50
Paglia	„	3	—	3	50
Canapa	„	91	27	94	17
„ Scarto	„	69	54	70	99
Canaponi	„	63	75	65	20
Stoppe	„	57	95	60	85
Olio di Oliva fino	„	185	—	225	—
„ dell' Umbria	„	—	—	—	—
„ delle Puglie	„	140	—	145	—
Form. di Cascina nuovo	„	120	—	180	—
„ „ vecchio	„	270	—	300	—
Vino nero 1ª qualità	l' Ettol.	41	38	53	71
„ 2ª „	„	32	50	38	50

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628		—	—	—	—
Uva pigiata dolce come sopra		—	—	—	—
Zocca mezzana forte	il quint.	3	—	3	50
„ „ dolce	„	2	50	3	—
Pali dolci	il Cento	25	—	45	—
„ forti	„	35	—	50	—
Fascine forti	„	18	—	22	—
„ dolci	„	13	50	16	—
„ forti ad uso Bolog.	„	25	—	30	—
Bovi 1ª sorte di Rom.	Kil. 100	173	86	188	34
„ 2ª „ nostrani	„	159	37	173	86
Vaccine nostrane	„	144	88	159	37
„ di Romagna	„	159	37	173	86
Vitelli casalini Venez.	„	98	52	104	32
„ di Cascina	„	98	52	104	32
Castrati	„	115	91	130	40
Pecore	„	86	93	101	42
Agnelli	„	86	93	101	42
Majali nostrani al Mercato		—	—	—	—
„ di Romagna di S. Giorgio		—	—	—	—

Oro pezzo da Franchi 20 - da 22 15 a 22 20 — Argento da 110 75 a 111 00